

# Acque Potabili gruppo

## OFFERTA IN OPZIONE E PRELAZIONE DELLE AZIONI ACQUE POTABILI OGGETTO DI RECESSO

### Premesse

- L'Assemblea Straordinaria dei Soci, tenutasi in data 24 settembre 2014, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Acque Potabili S.p.A. ("Acque Potabili" o "Società") in Sviluppo Idrico S.p.A., società controllata pariteticamente dai soci Iren Acqua Gas S.p.A. e Società Metropolitana delle Acque Torino S.p.A. (Smat), che, alla data di efficacia della Fusione, assumerà la denominazione di Acque Potabili S.p.A. (la "Fusione"). Alla suddetta data, gli azionisti Acque Potabili riceveranno, per ogni azione Acque Potabili detenuta, 0,212 azioni ordinarie Sviluppo Idrico.  
Gli azionisti che non avevano concorso all'approvazione della deliberazione concernente la Fusione erano legittimati ad esercitare il diritto di recesso in base alla normativa italiana vigente (il "Diritto di recesso") mediante invio di una lettera raccomandata da spedire alla Società ai sensi dell'art. 2437-bis del codice civile entro il 23 ottobre 2014 (la "Dichiarazione di Recesso") con l'indicazione del numero di azioni Acque Potabili in relazione alle quali il diritto di recesso era esercitato ed i dettagli dell'intermediario presso cui le azioni erano detenute in conto.
- Il valore di liquidazione delle azioni per le quali fosse stato esercitato il Diritto di Recesso da corrispondere agli azionisti recedenti era stato determinato, ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, del codice civile, in Euro **1,105** per ciascuna azione.
- Il Diritto di Recesso è stato validamente esercitato per complessive n. 699.411 azioni Acque Potabili (le "Azioni") che, ai sensi dell'art. 2437-quater del codice civile, devono essere offerte in opzione e prelazione al valore di liquidazione ai soci che non abbiano esercitato il Diritto di Recesso.
- L'offerta in opzione e prelazione delle Azioni contenuta nel presente avviso (l' "Offerta") viene depositata in data 7 novembre 2014 presso il Registro delle Imprese di Torino e pubblicata in pari data sul sito internet della Società e con le altre modalità ai sensi di legge.

### Modalità, termini e condizioni dell'Offerta

Le azioni sono offerte agli azionisti Acque Potabili in proporzione al numero di azioni possedute alla chiusura della giornata contabile del **11 novembre 2014 (record date)** e per le quali non sia stato esercitato il Diritto di Recesso, essendo quindi attribuito a ciascuna di dette azioni un diritto di opzione (le "Opzioni").

Il **Rapporto di opzione** è pari a **1 Azione ogni 50,5 Opzioni** disponibili.

Le Opzioni, rappresentate dalla cedola n. 1, non sono negoziabili e possono essere esercitate solo per un numero intero di Azioni. Il numero di Azioni acquistabili a fronte delle Opzioni esercitate è determinato con arrotondamento per difetto all'unità.

Il prezzo di offerta è pari a **1,105** per ogni Azione acquistata (il "**Prezzo di Offerta**").

Il periodo di adesione all'Offerta, entro il quale gli azionisti a ciò legittimati potranno esercitare, a pena di decadenza, il diritto di acquisto delle Azioni (il "**Periodo di Adesione**"), decorre dal **10 novembre 2014 al 9 dicembre 2014** compresi.

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire, tramite gli intermediari depositari, mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo predisposto in coerenza con il *fac-simile* che è stato diffuso dalla Società agli

# Acque Potabili gruppo

intermediari attraverso la Monte Titoli S.p.A. (il “**Modulo di Adesione**”) e previo accertamento, da parte dei medesimi intermediari, della legittimazione dell’aderente all’acquisto delle Azioni. La presente Offerta è subordinata all’efficacia della Fusione, come previsto nel progetto di fusione.

## **Diritto di prelazione, assegnazione, riparto e collocamento delle Azioni**

Gli azionisti legittimati che acquistino le Azioni offerte avranno altresì diritto di prelazione (il “**Diritto di Prelazione**”) nell’acquisto, al Prezzo di Offerta, delle Azioni che residuassero non optate al termine del Periodo di Adesione (le “**Azioni Residue**”), purché ne facciano contestuale richiesta nel Modulo di Adesione. A tal fine, nell’apposita sezione del Modulo di Adesione, dovrà essere indicato il numero massimo di Azioni Residue per le quali viene esercitato il Diritto di Prelazione.

Le Azioni Residue verranno assegnate a coloro che hanno esercitato il Diritto di Prelazione entro il limite da ciascuno richiesto in prelazione ma, nel caso in cui le Azioni Residue non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste, si procederà al riparto tra coloro che hanno esercitato il Diritto di Prelazione esclusivamente in proporzione al numero di Opzioni da ciascuno di essi possedute.

Per contro, se all’esito di tale procedura non fossero esaurite tutte le Azioni Residue, la Società, a propria discrezione, potrà procedere al collocamento delle rimanenti mediante offerta in Borsa al Prezzo di Offerta. In caso di mancato collocamento le azioni dei recedenti saranno rimborsate mediante acquisto da parte della Società utilizzando riserve disponibili anche in deroga ai limiti previsti dal codice civile.

## **Regolamento delle azioni acquistate e dei recessi**

La Società provvederà a comunicare i risultati dell’Offerta mediante pubblicazione di un avviso sul quotidiano “La Stampa” e sul sito internet [www.acquepotabilispa.it](http://www.acquepotabilispa.it) e con le altre modalità ai sensi di legge. Tale avviso conterrà anche termini e modalità del pagamento da parte degli acquirenti delle Azioni, fermo restando il fatto che il regolamento delle azioni acquistate e, conseguentemente, dei recessi, sarà disposto tramite Monte Titoli S.p.A. successivamente alla data di efficacia della Fusione.

Il numero di Azioni complessivamente assegnate a ciascun aderente all’Offerta sarà comunicato agli interessati a cura dei rispettivi intermediari e secondo la procedura dagli stessi applicata, sulla base delle informazioni che la Società provvederà a trasferire loro. Il completamento della procedura ed il pagamento delle Azioni saranno subordinati al completamento della Fusione.

## **Esclusioni**

Né le Azioni offerte in opzione e prelazione ai sensi della legge italiana né le Opzioni sono state né potranno essere offerte o vendute in quei paesi nei quali l’Offerta non sia consentita in assenza di una specifica autorizzazione in conformità alla normativa ivi applicabile, ovvero in deroga alla stessa.

Torino, 7 novembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Vice Presidente Amministratore Delegato  
Ing. Paolo Romano

